

adeo non avia potuto exequir le provisione ordinate. À scritto in campo, li mandi 500 fanti; et aspetava Pereto Corosso et le colubrine, per mandarle a Riva. *Item*, todeschi sono sul monte, *ut supra*, et in la Val di Ledro.

Da poi disnar fo gran consejo. Fato podestà a Cremona sier Alvise da Mulla, fo cao dil consejo di X, *quondam* sier Francesco.

Fu posto, per sier Piero Capello, sier Lorenzo di Prioli, sier Polo Pixani, cavalier, consieri, sier Sebastian Malipiero, sier Andrea Zorzi, sier Marco Antonio Erizo, cai di 40, elezer per scurtinio, nel consejo di pregadi, 3 zentilomeni sora le cosse dil banco di Agustini, ch'è fallito, per mancho spexa, con li modi, condition et autorità fono electi quelli 3 sora il banco di Garzoni, *alias*. Ave 280 di no, 1211 e più di si.

Et hessendo gran consejo suso, vene letere dil provedador Emo, di Alla, di 7. Avisa, come quelli di Dionisio di Naldo, verso il Monte di Brentonega, andono con stratioti fin sora li stechadi de i nimici vicino a Riva; et i nimici, credendo fosseno 4 cavali solli di stratioti, alcuni, zoè 5 cavali todeschi, li veneno drio, stratioti fuzi, fanti erano inboscati, ne preseno 3, qualli sono homeni da capo, uno di 400 fanti, li altri 2 di 200 l'uno. E questa nova si ave prima per letere dil Griti da Torri; i qualli fono menati ad Alla. *Item*, havea esso provedador Emo fato consulto, con li capetanij, zercha andar a investir li nimici o tuor qualche impresa; et che domino Lucio Malvezo li pareva andar a trovarli soto Riva, et il capetanio di le fantarie andar a la Piera. Et scrive le opinion ditte di capetanij; e *tandem* terminono andar a trovarli, ma bisognava prima reur le zente in uno *etc*.

Di Friul, dil Corner, provedador, di 7 da sera. Come era partito di Trisesimo, et aviato verso Cremons con le artilarie *etc*.

A di 10. Da matina vene letere di Friul, venute la sera di 8, hore 17, da Moza, mia 4 di Cremons lontam. Come erano zonti li col campo, e mandato domino Pollo Contarini, con li stratioti e balestrieri a cavallo, a prender il ponte, acciò non vengi soccorso di Goriccia; et che quel zorno si acamperiano.

Da poi disnar fo pregadi. Et leto le infrascripte letere:

190* *Di Franza, di l' orator, date a primo et 3, a certi lochi più in qua mia X di Emoliano*. Come, per la peste, il re non vol andar a Lion, ma verà più propinquo a' monti verso Aste, et bisognando passerà; et il re si fa portar in leticha per

non hesser ben sanuo di le gote. *Item*, di qui si provedi di fanti, perchè crede non si potrà aver più sguizari. *Item*, colouij col cardinal Roan *etc*.

Da Milam, dil secretario. Come à conferito col gran maistro la venuta dil ducha di Ferrara qui, et soa excusatione per levar l' orator suo di Alemagna, mandò quel messo a Verona, et à dà le letere soe si mandi in Alemagna, et la risposta fatoli per la Signoria nostra li piace *etc*. *Item*, il gran maistro voria li danari, per li fanti, per le page.

Di sier Antonio Zustignan, dotor, podestà di Bergamo, di 8, hore 22. Dil zonzer li è intrata fata. Li vene contra il gran maistro; et con gran numero di cavali fece l' intrata. Sarà col gran maistro, exponerà *etc*.

Di campo, di Alla, di l' Emo, provedador, più letere, di 7 et 8. E di la diliberation de invader i nimici; *tamen* si va in longo. *Item*, di 3 capi todeschi conduti li, et examination fate; et, quanto dicono, aspetavano gran zente in l'horo ajuto.

Di Roverè, dil podestà et provedador, di 9. Dil salvo conduto dato a pre' Lucha di Renaldi, orator cesareo, qual è a Trento, e vien in questa terra con resolution bona *etc*.

Di sier Andrea Griti, provedador, date a Torri, più letere. Di provision fate. Et esser venuto di Grignan domino Tadio da la Motella, e consulterano; qual vene con gran fortuna dil lago *etc*. *Item*, hanno mandà le do colobrine in Riva *etc*; ma Pereto Corosso, con la compagnia, non è ancor zonto, l' aspetavano. *Item*, in Val di Ledro è pur todeschi, qualli hanno preso i lochi. *Item*, manda una letera di Riva, dil provedador, e il Moro, capitano dil lago, che li scrive, a di 8, hore 22, il campo si levò di le Madalene, e tirossi verso Archo. *Item*, una letera di Batagin, è li capo di balestrieri. Come li scrive, si l' avesse auto 1500 fanti, saria ussito contra i nimici, et li ariano roti. Et *alia, ut in litteris*.

Di Breza, di rectori. Avisi auti di sier Agustin Valier, provedador di Ampho, e dil conte Alvise Avogaro. Come è reduto li bon numero di zente nostre paesane; et aspeta li 1000 provisionati, et intrarà in la Valle, dove è pur todeschi, e farà *etc*.

Di vicentina, di sier Vincenzo Valier, capitano et provedador, date ai Forni. Come sente pur qualche adunation di zente in quelle bande; e li fanti havia li, bona parte è fuziti *etc*.

Di Cadore, dil provedador. Sente preparation di zente a li confini.

Di Butistagno, dil Manolesso, provedador. Come, havendo visto 6 cavali di todeschi, venuti fin